

**L'EMERGENZA.** Un casolare parzialmente danneggiato, paura per alcune abitazioni sfiorate dai roghi. Difficile anche il transito dei veicoli nelle zone più colpite

# Torna l'incubo incendi Giornata di passione tra case in pericolo e boschi in fiamme

➤ Interventi dei vigili del fuoco da Partinico a Valledolmo

**Dopo qualche giorno di tregua, torna l'emergenza in provincia. Nel carinese, al confine con Monreale, a fuoco una vasta area di macchia mediterranea in contrada Piano dell'occhio. Michele Giuliano**

PARTINICO

••• Altra giornata di passione per la provincia palermitana avvolta ancora una volta dalle fiamme che hanno aggredito le zone più boscate, continuando quindi ad erodere parte del patrimonio di verde pubblico del territorio.

Dalla mattina e sino alla serata di ieri sono state decine gli incendi che sono divampati, specie nella zona a cavallo tra Partinico e Carini. Nel partinicese l'incendio più importante si è verificato in contrada Cuba, in territorio di Camporeale, a ridosso della strada provinciale 6 che collega la città con Alcamo. Qui addirittura un casolare di campagna è stato avvolto dal rogo andando parzialmente danneggiato. Fortunatamente il proprietario di casa si è accorto in tempo della situazione ed è uscito autonomamente dall'abitazione non riportando alcuna ferita. Nel carinese, al confine con Monreale, a fuoco invece una vasta area di macchia mediterranea in contrada Piano dell'occhio. Difficile il transito dei veicoli lungo la strada che costeggia la vasta periferia.

Paura anche nell'abitato di Valledolmo dove le case sono

state lambite dalle fiamme, domate da pompieri, carabinieri e uomini della protezione civile e della polizia municipale.

Le fiamme hanno anche interessato Bolognetta, e precisamente contrada Grassurella, ed ancora la contrada Marabino a Corleone dove le fiamme sono state alimentate da sterpaglie e bosco. Altri incendi, fortunatamente senza danni a cose o persone, si sono registrati anche a Caccamo ed Altavilla Milicia.

Diverse squadre sono state impegnate per limitare i danni alla macchia mediterranea e ai boschi divorati dalle fiamme. I vigili del fuoco, insieme a protezione civile e forze dell'ordine, hanno dovuto lottare anche con gli incendi a discariche a cielo aperto.

È accaduto nella stazione di Buonfornello, così come a Partinico dove la città sta provando lentamente ad uscire dall'emergenza rifiuti ma intanto si continuano a verificare incendi a cataste di spazzatura. La notte scorsa è accaduto in via Ungaretti, nei pressi delle case popolari. Intanto arrivano buone notizie sul fronte dell'anticendio proprio nella provincia palermitana. Da mercoledì 2 agosto ci sarà un potenziamento delle squadre a terra dei vigili del fuoco. Nello specifico Palermo avrà due squadre: una Termini Imerese e l'altra a Boccadifalco. Quest'ultima potrà contribuire operando anche sul

territorio di Partinico in caso di necessità e quindi il vasto territorio conterà su più uomini e mezzi a disposizione. In realtà tale potenziamento sarà messo nero su bianco solo il prossimo 1 agosto, giorno in cui è prevista la firma della convenzione fra la Regione siciliana e i vigili del fuoco per il potenziamento delle squadre antincendio. «Meglio tardi che mai, anche se tardivo è comunque un notevole passo avanti - commenta Giuseppe Musarra, segretario per la Sicilia del Conapo, il sindacato dei vigili del fuoco che aveva sollecitato la stipula della convenzione -. Ci auguriamo che nel 2018 certi accordi vengano programmati nei primi mesi dell'anno e non dopo che i boschi sono già bruciati. come è successo quest'anno».

Non accenna dunque a diminuire l'emergenza che già nelle scorse settimane aveva colpito tutta la provincia e non solo, con centinaia di ettari già andati in fumo e danni che sono già stato definiti incalcolabili. Con tante polemiche sulla prevenzione. (\*MIG\*)



Interventi dei vigili del fuoco in molte zone della provincia